



ESSERE  
ANIMALI

**ESSERE ANIMALI**

**Viale Pietramellara 33, 40121 Bologna**

*O.N.L.U.S. di diritto in quanto iscritta nel Registro Generale  
del Volontariato della Regione Emilia Romagna*

Bologna 12 ottobre 2021

On. Stefano Patuanelli  
Ministro delle Politiche Agricole

On. Roberto Cingolani  
Ministro della Transizione Ecologica

#### **Trasmissione a mezzo PEC**

Gentili Ministri,

vista l'enfasi che la Commissione europea sta mettendo sull'importanza del passaggio ad una alimentazione sempre più a base vegetale, sia nella strategia Farm to Fork che nel piano Europe's Beating Cancer, siamo stati molto felici di venire a conoscenza [del proposito da parte della Commissione](#) di rivedere le politiche di promozione agricola "con l'obiettivo di rafforzare il contributo verso produzioni e consumi più sostenibili, e in linea con il passaggio a diete sempre più a base vegetale, con minore carne rossa e processata e un aumento di frutta e verdura".

Questa revisione è particolarmente importante visto che la Commissione [spende il 32%](#) del suo budget da €767,7 milioni per la promozione di prodotti agricoli in campagne pubblicitarie a favore di carne e latticini, e un ulteriore 28% per promuovere i cosiddetti "cesti" misti di prodotti, che nella quasi totalità dei casi includono anche carne e latticini. Campagne pubblicitarie come "[Become a Beefatarian](#)" puntano a invertire il trend di un declino nel consumo di prodotti animali nell'Unione Europea. Questo va contro le ricerche in ambito ambientale e di salute pubblica, che ci dicono come gli europei stiano già oggi consumando troppi prodotti di origine animale e invitano a una significativa riduzione nel

consumo di carne e latticini. Inoltre, più di 60 scienziati guidati da Jane Goodall hanno recentemente chiesto alla Commissione di fermare la promozione di carne e latticini con una [lettera aperta](#). E ancora, [l'Olanda](#) è persino a favore dell'abolizione del Regolamento 1124/2014 in toto, visto che considera la promozione dei prodotti agricoli una responsabilità del settore stesso.

Abbiamo quindi apprezzato la possibilità di fornire la nostra opinione sulla revisione della politica di promozione dei prodotti agricoli, attraverso il portale "Have your say", insieme a molte altre organizzazioni di consumatori o che si occupano di ambiente e salute, e al significativo numero di oltre 7000 cittadini UE. Più del 95% dei cittadini che ha preso parte a questa pubblica consultazione ha dichiarato di volere che l'UE escluda dalle politiche promozionali tutti i prodotti che non sono in linea con il passaggio a un'alimentazione più vegetale. A nostro avviso, questa chiara dimostrazione di cittadini che sostengono le tesi scientifiche non ha avuto lo spazio meritato [alla conferenza di due giorni](#) sulla Agri-food Promotion Policy Review, alla quale i risultati preliminari della consultazione pubblica sono stati presentati e discussi.

Riteniamo vitale che tutti gli stakeholder, inclusa la società civile e i cittadini europei, abbiano la possibilità di esprimere la propria opinione sul modo in cui viene speso il budget dello schema di promozione, visto che impatta direttamente il futuro dell'ambiente e della salute in Europa. La conferenza ha dato invece ampio spazio ai rappresentanti del settore carne e latticini, che hanno ripetutamente enfatizzato i loro sforzi per diventare più sostenibili. Purtroppo però i miglioramenti tecnici per aumentare la sostenibilità degli allevamenti intensivi sono insufficienti se vogliamo davvero raggiungere gli obiettivi climatici e di sostenibilità. Il passaggio verso l'utilizzo di proteine di origine vegetale è imprescindibile per raggiungere questi obiettivi. Eppure, le sessioni online dedicate hanno fatto poca o nessuna menzione dei cibi di origine vegetale e delle opinioni dei cittadini europei, nonostante la loro chiara richiesta durante il processo di consultazione, di cessare la promozione di carne e latticini e promuovere invece diete a base vegetale.

**Vi chiediamo quindi rispettosamente di farvi portavoce presso la Commissione europea per una revisione e un ascolto delle voci scientifiche e dei cittadini, chiedendo una**

**valutazione critica delle attuali campagne promozionali ed eventualmente una riforma della politica di promozione europea per un passaggio a un sistema alimentare più sostenibile, basato prevalentemente sulle proteine di origine vegetale.**

Vi ringraziamo per l'attenzione verso questa richiesta e saremo ben felici di poter fornire ulteriori informazioni, se necessario, in un incontro o anche in forma scritta.

Cordialmente,

Claudio Pomo

*Responsabile Sviluppo, Essere Animali*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Pomo', with a stylized flourish at the end.